


<p>9. Progetto terre incolte e accorpamento fondiario</p> <p>Priorità: alta</p>	
<p>Descrizione del progetto</p>	<p>Il progetto si propone di dare seguito al recupero produttivo delle terre incolte promosso dalla Regione Liguria attraverso la Banca Regionale della Terra (BRT) e di trasferire questa iniziativa sul territorio, grazie anche al coinvolgimento delle associazioni operanti a livello locale.</p> <p>La Regione Liguria ha infatti approvato il DGR 1456 del 21 novembre 2014 dando attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 della L.R. 4/2014 (Norme per il rilancio dell'agricoltura e della selvicoltura, per la salvaguardia del territorio rurale ed istituzione della Banca Regionale della Terra). Tramite la BRT la Regione si prefigge di aumentare la superficie agricola e forestale utilizzata, attraverso processi di ricomposizione e riordino fondiario utili ad accrescere la competitività delle aziende agricole e forestali operanti in Liguria. La BRT consta di una base dati informatizzata in cui sono inserite le coordinate catastali e ulteriori informazioni riguardanti i terreni situati in Liguria, i cui proprietari, o aventi causa, si dichiarino disponibili a cedere la detenzione o il possesso a terzi ovvero ad aderire a forme di gestione consorziata o associata dei fondi. In una apposita sezione della BRT sono inoltre inserite le coordinate catastali e le ulteriori informazioni riguardanti i terreni, di cui sia stato segnalato il presunto stato di abbandono ai fini dell'eventuale attivazione delle procedure di cui alla L.R. 18/1996 "Norme di attuazione della legge 4 agosto 1978, n. 440: Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate".</p> <p>Il progetto vuole mettere in contatto le associazioni locali che si occupano di restauro dei muri e di salvaguardia del territorio coltivato, con la BRT e la Regione Liguria, in modo da promuovere l'affidamento di terre incolte alle associazioni in questione, favorendo l'accorpamento fondiario.</p>
<p>Attività previste dal progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle terre incolte all'interno del territorio del Sito UNESCO. • Selezione delle aree di maggior pregio per l'avvio del progetto (ad esempio una per comune) • Aggiornamento del database della BRT. • Affidamento dei terreni incolti alle associazioni locali e ai coltivatori.
<p>Soggetto referente/attuatore</p>	<p>Regione Liguria</p>
<p>Principali stakeholder coinvolti nella realizzazione</p>	<p>Regione Liguria, Fondazione Manarola Cinque Terre, Save Vernazza, Tu Quoque ONLUS, Comuni coinvolti, associazioni di categoria, Aziende agricole, privati</p>
<p>Tempi di</p>	<p>12-18 mesi</p>

realizzazione	
Indicazioni temporali	<input type="checkbox"/> in progress X in programma <input type="checkbox"/> di breve termine <input type="checkbox"/> di medio termine X di lungo termine
Risorse	Risorse da definire (PSR Misura 5, sottomisure 5.1, 5.2)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un database delle terre incolte, e affidamento delle stesse ad associazioni e privati • Recupero di terre incolte
Indicatori di risultato	Ettari di terreni incolti affidati a privati e associazioni